CORRIERE DELL ALPI 25-11-2010

Il Cai dedica un bivacco a Fiori

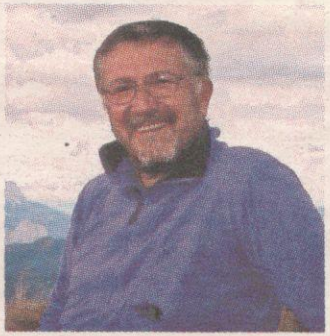
Intitolata all'alpinista anche la sala riunioni

FELTRE. Avvocato di professione e alpinista nel cuore, Matteo Fiori è stato per 27 anni socio del Cai di Feltre, che ora pensa a due iniziative per ricordarlo. Dare il suo nome alla sala riunioni nella sede del club e intitolare a lui il bivacco invernale del rifugio Boz.

Lunedì si riunirà il consiglio direttivo sezionale e il primo punto all'ordine del giorno prevede il ricordo, da parte del presidente Carlo Rossi, della figura di Matteo Fiori, avvocato ma soprattutto uomo di montagna, scomparso il 12 novembre a 62 anni dopo una breve e devastante malattia. All'interno del Cai ha ricoperto svariati ruoli: «Rimarcava sempre l'attività svolta nella sezione di Feltre. Ci teneva molto», sottolinea Carlo Rossi, che in assemblea presenterà due proposte, «senza escluderne altre per onorare questo socio esemplare».

La volontà è quella di intitolargli il bivacco invernale del rifugio Boz, nella cornice delle Torri di Neva e del Sass de Mura, «dove ha arrampicato ed istruito tantissimi giovani». In futuro, l'ala destra del fabbricato attualmente adibita a magazzino (a fianco della parte che contiene anche sedici posti letto) sarà completata, risorse economiche permettendo, con una stanza da adibire a conferenze, lettura, proiezioni di filmati e diapositive. «Cerchiamo di valorizzare il rifugio anche del punto di vista culturale», aggiunge Rossi. «Per la ristrutturazione dovrebbero servire circa 20 mila euro».

La seconda iniziativa che prenderà in esame in consiglio del Cai sarà quella di dedicare a Fiori la sala riunioni — che ospita anche la biblioteca — nella sede del club sopra porta Imperiale, «dove Matteo ha promosso dibattiti e insegnato agli allievi dei corsi di roccia, sci-escursionismo, soccorso alpino e altri ancora. Si metteva sempre a disposizione dell'amata sezione e i suoi pareri davano un fondamentale indirizzo per le attività». *(sco)*



A sinistra Matteo Fiori socio del Cai e alpinista scomparso pochi giorni fa A destra il rifugio Boz